Gennaio/Febbraio

Progetto Veterinario Informa

Rivista bimestrale di cultura
veterinaria equestre
dell'Associazione Progetto
Veterinario

www.progettoveterinario.it

Editore: APV

Redazione

Via Monterosso 51 - 21010
Cardano al Campo (VA)
Tel.: +39.0331.262308
Fax: +39.0331.730803
Mail: segreteria@progettoveterinario.it

Stampa

TIPOGRAFIA di Perrero A.
via G. Collegno 17, 10143
Torino

Iscrizione al Tribunale di
Busto Arsizio n. 05/09 del
2 marzo 2009

Direttore responsabile

Mauro Quercioli (Dott. Vet.)

Direttore scientifico

Alessandro Centinaio (Dott.
Vet.)

Comitato di redazione

Carolina Giaimo

Elena Casero

Silvia Cattaneo (Dott. Vet.)

Hanno collaborato:

Paola Luparia (Dott. Vet.)

Irene Accorinti

Progetto Veterinario Informa

Editoriale

Gentili lettori, gentili colleghi, il corso di Horse Ambulance Groom 2017, dedicato ai laici e ai veterinari ippicci si è felicemente concluso a febbraio con la cerimonia di consegna degli attestati nella club house dell'ippodromo Le Bettole a Varese. I neo diplomati

nell'emergenza sono 25 e la soddisfazione di APV è davvero grande. In questo numero di Progetto Veterinario Informa ne proponiamo il reportage e siamo già pronti a ripartire con il programma del prossimo corso 2018. Le iscrizioni si apriranno a giugno. In questo numero

parliamo di bioresilienza e di un nuovo prodotto Sop. La squadra di HAG CVdB® è in partenza con il Longines Global Champions Tour e conosceremo nei prossimi numeri i veterinari che volano con i cavalli nelle varie tappe.

La Redazione

La bioresilienza come nuovo approccio al benessere del cavallo

TESTO A CURA DI

*Paola Luparia, medico veterinario R&D SOP
Irene Accorinti, resp. settore Horse SOP.*

Dall'applicazione della tecnologia SOP per il benessere del cavallo, è nato SOP BIOS, in uscita questo mese. Frutto di oltre 18 mesi di ricerche di base e monitoraggi di campo, il prodotto ha l'intento di coadiuvare il benessere generale del cavallo.

Le ricerche di SOP negli ultimi anni hanno approfondito il concetto di resilienza, che viene definito come "la capacità di un sistema di adattarsi al cambiamento". Ciascun organismo animale ha dei centri di resilienza, tre sono i principali: l'apparato digerente, il sistema immunitario e quello neuroendocrino.

Questi tre apparati dialogano costantemente: numerosi studi pubblicati su riviste scientifiche internazionali fra le quali il Journal of Biochemistry hanno approfondito come il tratto gastroenterico, oltre ad essere fondamentale per l'assimilazione delle sostanze nutritive, comunichi di continuo con il sistema immunitario mediante un tessuto denominato GALT, ovvero Gastrointestinal Associated Lymphoid Tissue, (Ohno, 2016). Questi studi sul tessuto linfoide associato all'apparato gastroin-

testinale, resi possibili grazie alle nuove tecnologie legate alla genomica e alla metabolomica, hanno evidenziato e dato importanza alla sorprendente comunicazione tra microorganismi e mucosa presente in questo tessuto. L'insieme delle popolazioni batteriche presenti sulla superficie della mucosa gastroenterica animale dei mammiferi viene definito "microbioma" e svolge un'intensa attività di "interazione" con il tessuto linfatico e il sistema immunitario associato agli organi dell'apparato digerente. Il sistema immunitario è così connesso con ogni cambiamento proveniente dalla nutrizione e, più in generale, dall'ambiente esterno, provocando profondi mutamenti nella fisiologia stessa dell'animale ed incidendo, ad esempio, su sensazione di sazietà, stati di ansia o tranquillità, patologie.

A questo "dialogo continuo" va aggiunta l'azione di feedback sul sistema neuroendocrino che governa l'equilibrio ormonale dell'intero sistema biologico.

A tal proposito, nella pratica di tutti i giorni, è sufficiente pensare a come una reazione eccessiva ad un forte stress proveniente dall'esterno possa innescare molteplici effetti a cascata.

Ad esempio, un viaggio con dei contrattempi o altri imprevisti può influenzare, attraverso gli ormoni secreti per la paura e l'eccitazione, sia il temperamento che una anomala secrezione di succhi gastrici del cavallo, che possono, a loro volta, infastidire l'animale anche dopo il suo ritorno alla routine. Questo circolo vizioso può, successivamente, predisporre il cavallo a diverse problematiche determinate da un calo delle difese immunitarie nei giorni successivi allo spostamento. Basandosi su queste ricerche, negli ultimi anni SOP ha investito molto in ricerca e sviluppo approfondendo il tema della risposta degli animali allo stimolo sui centri di resilienza degli organismi animali, applicando la tecnologia SOP per creare un unico prodotto in grado di agire simultaneamente sui 3 apparati dell'organismo: lo stimolo selettivo della flora batterica per favorire la digestione e

l'assimilazione, l'attività benefica sulle mucose ed i tessuti gastrici per mantenere la loro integrità e funzionalità, l'attività per il miglioramento delle funzionalità del sistema immunitario e neuroendocrino. SOP BIOS nasce da questo intenso lavoro di ricerca. Non si tratta di un farmaco né deve essere inteso come tale, e non sostituisce nessun intervento veterinario. L'uso del prodotto per circa 2 mesi aggiunto quotidianamente all'alimento è stato monitorato su cavalli scelti per scarse condizioni di benessere generale. In particolare sono stati presi in esame, in collaborazione con il dott. Alessandro Centinaio della Clinica Veterinaria della Brughiera, alcuni soggetti che, pur non presentando patologie particolari, mostravano una condizione di scarso tono generale, con poca massa muscolare, pelo opaco, scarsa vitalità, temperamento poco reattivo, riduzione della performance sportiva e scarsa

Calcolo del peso ponderale mediante misurazione della circonferenza toracica

Provincia	Razza	Età	Disciplina	Sesso	Mantello	Circonferenza torace PRIMA (cm) / peso ponderale PRIMA (kg)	Circonferenza torace DOPO (cm) / peso ponderale DOPO (kg)
TO	PRE	8	Dressage	M	MORELLO	210 / 635	212 / 651
TO	PRE	6	Dressage	M	GRIGIO	209 / 627	210 / 635
TO	ITA	7	SO	C	GRIGIO	193 / 511	195 / 524
TO	BEL	8	SO	C	BAIO	208 / 619	210 / 635
TO	IRL	7	SO	F	BAIO	206 / 603	208 / 619
GE	PSI *	13	SO	F	GRIGIO	183 / 445	184 / 450
VA	HANNOVER	12	Dressage	C	BAIO	192 / 500	196 / 530
VA	PSI	11	Galoppo	F	BAIO	185/450	185/456

*(patologico).

assimilazione. Su questi soggetti erano stati condotti diversi trattamenti con alimenti specifici ed integrazioni vitaminiche, ma nessuna di queste misure aveva portato alcun miglioramento della condizione degli animali.

Dopo l'uso di SOP BIOS tutti i cavalli, a distanza di qualche mese, hanno evidenziato condizioni generali decisamente migliori mostrando: il pelo più lucido, un temperamento più attivo, un appetito maggiore e, in generale, una migliore condizione fisica.

Inoltre è stato possibile effettuare il calcolo del peso ponderale mediante misurazione della circonferenza toracica: in tutti i casi i valori mostrano un

incremento sia della circonferenza che del peso ponderale (*vedi tabella pagina precedente*)

Il mangime complementare SOP BIOS è indicato in tutte le situazioni di stress o che rappresentano potenziali fattori predisponenti di problemi a livello gastroenterico, soprattutto se vi sono sintomi come comportamento nevrotico, calo di appetito ed ingestione o condizione fisica in peggioramento.

Il servizio tecnico SOP è a disposizione per qualsiasi chiarimento allo 0331-342508.

Valigie? Pronte. Si riparte con il Global Champions Tour

Il team è formato, le date del calendario sono fissate: non resta che prenotare i voli e tracciare una mappatura completa dell'Europa per calcolare tragitti, soste, tappe, rifornimenti e tempi di viaggio. La grande macchina organizzativa della Clinica Veterinaria della Brugheria con la sua squadra di veterinari specializzati in HAG è ormai in fase di partenza. Quest'anno il gruppo ufficiale che sarà impegnato da aprile a novembre 2017 nelle 15 tappe del Longines Global Champions Tour è formato dai veterinari Alessandro Centinaio (Vet

Manager), Francesco Tosto, Marilene Sgobba, Filippo Fusaro, Linda Tibaldi, Silvia Cattaneo, John Pedro Maccagnan. Le tappe del Global saranno: Mexico City (6-9 aprile), Miami Beach (13-15 aprile), Shanghai (28-30 aprile), Madrid (19-21 maggio), Amburgo (24-28 maggio), Cannes (8-10 giugno), Monaco (23-25 giugno), Parigi (30 giugno-2 luglio), Cascais, Estoril (6-8 luglio), Chantilly (13-16 luglio), Berlino (28-30 luglio), Londra (4-6 agosto), Valkenswaard (11-13 agosto), Roma (21-24 settembre), Doha (9-11

novembre). Nel sito del Global nella pagina "About" trovate il riferimento alla Mobile Vet Clinic (<https://www.globalchampionstour.com/about/>), fiore all'occhiello del Circuito mondiale di Salto Ostacoli a 5 stelle. Nei prossimi numeri di Progetto Veterinario Informa intervisteremo i colleghi dello staff che viaggiano per il Global per raccogliere e raccontarvi la loro esperienza. In particolare sarà interessante scoprire l'attività del "Flying Vet".

La redazione

I corsi in HAG 2017: un successo

VARESE - Con le esercitazioni pratiche in pista e la consegna degli attestati si è conclusa con successo domenica 19 febbraio 2017 la seconda edizione del **Corso in HAG - Horse Ambulance Groom** organizzato da Associazione Progetto Veterinario con la collaborazione del CREMS, il Centro Ricerca in Economia e Management in Sanità e nel Sociale dell'Università LIUC di Castellanza.

Il Corso - Quest'anno i partecipanti erano 25, fra laici e medici veterinari: tutti hanno seguito un percorso formativo complementare e comune, con l'obiettivo di mettere in pratica la gestione del team, la collaborazione e l'interazione reciproca negli interventi in emergenza. Il corso si è articolato in giornate di lezione di cui otto in

ippodromo a Varese alle Bettole e quattro al Campus universitario alla LIUC di Castellanza.

La teoria ha riguardato nozioni di horsemanship, ossia di gestione del cavallo con una infarinatura di nozioni anatomiche, patologiche, fisiologiche per i laici; mentre per i veterinari sono state approfondite le procedure medico veterinarie legate all'emergenza. Quindi si è studiato la formazione e gestione del team anche dal punto di vista psicologico e comportamentale; la relazione all'interno di un gruppo, i ruoli e la leadership. Un modulo ha riguardato l'attività e il modus operandi della Protezione Civile nelle emergenze, e con l'ATS Insubria si è toccato il tema del trasporto di animali vivi con tutte le norme di legge correlate.

Infine si è svolta la parte pratica, con le esercitazioni a squadre in ippodromo con i mezzi dedicati al soccorso simulando i vari tipi di incidente.

I diplomati - Milena Ambrosetti, Michele Bartalotta, Monica Bernacchi (vet), Mario Brambilla, Alessandra Centinaio, Carlandrea Concari, Marco Conversi, Stefano Dozio, Filippo Fusaro (vet), Antonella Gasparoli, Cristina Toia, John Pedro Maccagnan (vet), Fabio Magni, Alessandro Manghi, Diletta Marangoni (vet), Mauro Marsella, Massimiliano Nardi, Chiara Nerozzi (vet), Laura Orsi (vet), Arianna Petroncini, Linda Tibaldo (vet), Francesco Tosto (vet), Francesco Triberti, Marilene Sgobba (vet).

Le novità - Il Corso in HAG negli ultimi due anni ha infatti ampliato la sua

didattica avvalendosi dell'apporto di docenti esterni all'associazione non veterinari, specializzati in psicologia comportamentale, dirigenti della Protezione Civile, nonché esperti in management e gestione del personale. Questo è un primo step di ampliamento dei contenuti didattici. Il primo corso "sperimentale" nel 2016 aveva licenziato 30 laici specializzati nell'emergenza per il recupero dei cavalli infortunati; quest'anno con l'introduzione di nozioni manageriali si è voluto dare un valore aggiunto e proiettare il Corso verso una sempre maggior competenza e preparazione. In questo percorso si è inserito anche uno studente universitario della LIUC, Stefano Dozio, che sta preparando una tesi di laurea specialistica in questo settore dell'emergenza veterinaria nel mondo dei cavalli. Lo studente avrà l'opportunità di analizzare i dati e le tappe del Longines Global Champions Tour. Inoltre il vicedirettore del CREMS, Antonio Sebastiano, ha tenuto una breve lezione introduttiva sulla gestione delle risorse umane che nelle prossime edizioni avrà maggior respiro.

Elena Casero

WIRELESS MOBILE VETERINARY MUSICA DR SUITCASE

- Efficient, fast and intuitive workflow
- Laptop NX workstation with positioning guidance
- Wireless image transmission
- Convenient, portable and rugged suitcase
- Superior and consistent image quality with MUSICA DR image processing
- An easy way to go direct digital
- Automatic Exposure Detection

Find out more, visit www.agfahealthcare.com/veterinary

L'intervista

Una finestra sull'emergenza all'estero: ne parliamo con Corrado Colombo

Le sue lezioni aiutano a visualizzare le tante possibili situazioni di emergenza che possono presentarsi nella quotidianità: attraverso i filmati, alcuni molto divertenti, quasi comici, pescati qua e là nella rete il **dott. vet. Corrado Colombo** regala agli studenti nei corsi di Apv ottime occasioni per spunti di riflessione. Piemontese, ironico, con le sue "Teorie del Pomodoro" (su tempo e soglia di attenzione) o con la sua bizzarra passione per il "Turismo Cimiteriale", ha sempre colto nel segno stimolandogli studenti a fare domande, a

chiedere approfondimenti sui molteplici aspetti pratici dell'emergenza, sulle modalità di intervento con ambulanze, materiale, equipaggiamento. Molti dei video e degli esempi che propone sono tratti da esperienze mutate dall'estero.

Con il dott. Colombo, socio storico di Apv, si apre cioè una finestra su come nel mondo è concepita l'emergenza veterinaria.

Lo abbiamo intervistato per conoscere insieme a lui alcuni aspetti meno noti di questo settore.

Dott. Colombo, quali sono secondo Lei le Nazioni in Europa e/o nel mondo oggi più all'avanguardia in questo campo, oltre all'Italia?

«Gli Stati Uniti in primis hanno una grande attenzione ai disastri, vivono le grandi emergenze naturali come uragani, tifoni, alluvioni, tornado...la loro è una preparazione fortemente legata al territorio. A seguire direi l'Inghilterra che ha una grande attenzione invece nei confronti degli animali: penso per esempio alla forte campagna di sensibilizzazione di prevenzione degli incidenti ai cavalli che circolano per strada. Infine citerei l'Australia: i suoi grandi spazi obbligano necessariamente i suoi abitanti a una mentalità di auto aiuto, in autonomia, anche nell'emergenza. Sono tre paesi diversi con

Eurolyser solo

L'innovazione
nella Biochimica

Unico!

T4, Fibrinogeno,
Fruttosamina,
Proteina C Reattiva (cCRP),
Amiloide Sierica A (SAA),
Lipasi pancreatico,
Ammonio.

Siamo l'Eccellenza Veterinaria!

Con ogni goccia.

www.scilvet.it

SonoScape

Veterinary ultrasound systems

SBE_{XP}

SB9

SBV

SB2V

ABV

www.sonoscape.com

ISO 13485

CE

Caring for Life through Innovation

I NOSTRI SPONSORS TECNICI

**Vuoi diventare
anche tu
uno sponsor di APV?**

**Contattaci:
segreteria@progettoveterinario.it**

approcci diversi ma la stessa sensibilità».

Esiste, a Suo avviso, l'equipaggiamento perfetto? Oppure è solo perfettibile?

«L'equipaggiamento migliore è l'addestramento delle persone, che sono in grado di far fronte a qualsiasi emergenza usando il materiale a disposizione. Lo diciamo sempre nei nostri corsi, talvolta non è necessari a

paggiamento è ovviamente perfettibile».

Veniamo all'attualità: quali sono le opportunità per un giovane veterinario nel campo dell'emergenza?

«Esistono molte opportunità per un giovane veterinario ed esiste molto spazio in questo settore così particolare. Per prima cosa sono davvero in pochi coloro i quali si dedicano proprio

diffondesse la **cultura della preparazione all'emergenza**. Per i giovani è senz'altro un settore tutto da conquistare. Due sono gli aspetti da considerare, le ricadute positive: una personale e una collettiva. Mi spiego meglio. Da un lato il veterinario che è in grado di dimostrare al proprietario del cavallo una capacità e professionalità nell'intervento in emergenza gli garantisce un'acquisizione di prestigio.

Dall'altro, se si riuscisse a creare nello sport equestre una organizzazione quotidiana e una cultura diffusa dell'importanza della buona e corretta preparazione all'emergenza si avrebbe un effetto molto positivo sulla collettività. Lo dobbiamo innanzitutto al cavallo».

Elena Casero

Pubblicazioni: "Isolation and characterization of *Halicephalobus gingivalis* in brain of a horse in Piedmont, Italy" - Pintore MD, D'Angelo A, Corona C, Gazzuola P, Masoero L, Colombo C, Bona R, S, Casalone C, Iulini B - 3rd Congress of the European Association of Veterinary Laboratory Diagnosticians (EAVLD) ITA, October 12-15, 2014

una grossa attrezzatura, bastano pochi oggetti, talvolta anche solo una corda, bisogna però saperli utilizzare al meglio e nel modo più efficace. Per questo la formazione è tutto. Poi, ogni equi-

all'emergenza veterinaria; è ancora un settore quasi inesplorato in Italia, sono in pochi a fare qualcosa di specifico, oltre al dottor Sandro Centinaio. Certo è che si potrebbe fare molto se si

Prenditi cura del tuo cavallo!

DEPOLVERIZZATA

ESSICCATA

**NON CONTIENE
METALLI PESANTI**

**"L'UTILIZZO DI QUESTA LETTIERA RIVELA BENEFICI CERTI E CONCRETI
PER LA SALUTE DEL CAVALLO"**

Ruolo importante anche nella gestione economica di una scuderia, con possibilità di rinunciare a terapie farmacologiche onerose in termini monetari e gestionali per gli operatori e i proprietari dei cavalli affetti da tali patologie.

- **Grandi capacità assorbenti**
- **Inodore**
- **Inibizione dei processi di putrescenza del piede del cavallo**
- **Prodotto depolverizzato all'origine adatto ai cavalli con problemi respiratori**
- **Anallergico**

**TESTATO DALLA CLINICA
DELLA BRUGHIERA
DEL DOTT. CENTINAIO**

LITTER RELAXING S.R.L.

loc. Pezzagrande snc | 84025 Eboli SA Italy

Tel. +39 0828 340936 · +39 0828 340927 | Fax +39 0828 340 924 | Cell. +39 333 3736236

info@litterrelaxing.it | www.litterrelaxing.it

**ASSOCIAZIONE PROGETTO
VETERINARIO**

Sede e segreteria

Cardano al Campo (VA) 21010
Via Monterosso 51

Tel.: 0331 262308

E-mail:

segreteria@progettoveterinario.it

www.progettoveterinario.it

I Soci di Progetto Veterinario ricevono in anteprima la rivista bimestrale Progetto Veterinario Informa e hanno diritto a uno sconto sui nuovi Corsi in Horse Ambulance Grooms.

Ci si associa all'APV specificando l'appartenenza alla categoria dei Soci scientificamente qualificati (veterinari, studenti, operatori scientifici di settori collegati) ed effettuando il pagamento della quota associativa che per l'anno 2017 è invariata e fissata in **Euro 40,00.**

La quota associativa può essere pagata secondo due modalità:

- 1) rimessa diretta alla segreteria organizzativa;
- 2) bonifico bancario presso Banca Popolare di Bergamo - Filiale di Gallarate

Codice IBAN IT49V0542850240000000034974

Il socio APV ha diritto a partecipare a tutte le attività sociali programmate, ricevendo le relative comunicazioni ed inviti, usufruendo di agevolazioni economiche e benefits.

Ultime news da Apv

- Stiamo preparando il nuovo **Corso in HAG 2018**: entro giugno 2017 sarà già disponibile sul sito dell'Associazione la brochure provvisoria con i contenuti e le date per il nuovo anno. Il corso sarà aperto sia ai laici sia ai veterinari. **I posti sono limitati: 25 è numero massimo per edizione.**
- E' possibile richiedere e acquistare **un kit completo per l'emergenza in HAG** con marchio registrato HAG CVdB® per allestire un'ambulanza veterinaria. I requisiti per ottenerlo sono: aver frequentato un corso di formazione in Horse Ambulance Groom di APV, essere socio di APV in regola con la quota annuale e aver aderito al Codice Etico. Per informazioni inviare una e-mail con i propri dati e recapiti, anno di frequenza del corso e numero di tessera a: info@brughiera.it
- Saranno a breve disponibili sul sito di APV le date con **i corsi di aggiornamento annuale** per HAG.

Synergistic Healthcare Methodology

Esperienza e tecnologia
verso una nuova fisioterapia

Dallo sport professionistico alla fisioterapia ippiatrica.

Risultati rapidi e stabili nelle patologie osteoarticolari, muscolari, acute e croniche, nel recupero muscolare e nel miglioramento della forza, equilibrio e tono-trofismo muscolare.

L'esperienza Human Tecar, acquisita nello sport di alto livello, la ricerca sviluppata nella fisioterapia in grado di apportare velocemente, in maniera fisiologica equilibrio funzionale, nel trattamento di patologie acute o croniche osteoarticolari e muscolari, ha consentito alla veterinaria ippiatrica di cambiare completamente l'approccio terapeutico tradizionale. Oggi il veterinario è sostenuto da una risorsa nuova, in grado di aiutarlo a ridurre notevolmente i tempi terapeutici.

Come nello sport professionistico, anche nella veterinaria ippiatrica, la SHM - Synergistic Healthcare Methodology di Human Tecar - viene utilizzata nel recupero muscolare prima e dopo gli allenamenti intensivi e impegni agonistici ravvicinati.